



Comunicato stampa del 30 giugno 2021

Popolazione europea in aumento, più osservazioni in Svizzera

Un ospite dai colori cangianti

Il Mignattaio, uccello dall'aspetto esotico, si osserva sempre più spesso in Svizzera. Nel suo rapporto annuale sullo stato dell'avifauna nel nostro paese, la Stazione ornitologica svizzera ne indica le ragioni: le popolazioni di questo migratore sono in crescita nell'Europa meridionale, motivo per cui alcuni di questi eleganti uccelli raggiungono anche la Svizzera durante la loro migrazione autunnale e primaverile, dove amano sostare nelle zone umide.

Sempach. - Il Mignattaio è un uccello dall'abito cangiante. Il suo piumaggio marrone riflette la luce del sole nei colori verde e viola. Anche se non si riproduce in Svizzera, con un po' di fortuna lo si può osservare anche da noi. Alla fine del XX. secolo il Mignattaio era ancora considerato un visitatore irregolare in Svizzera. Tra il 1980 e il 2010 solo pochi individui di questo elegante trampoliere sono stati osservati in Svizzera. Dal 2010, tuttavia, la specie viene registrata annualmente in Svizzera. Il numero di Mignattai che si osservano annualmente nel nostro paese si è stabilizzato a poco meno di 40.

Il forte aumento di osservazioni del Mignattaio in Svizzera è dovuto all'espansione su larga scala del suo areale di distribuzione. Dopo un massiccio declino della popolazione nel corso del XX secolo, negli anni '90 è iniziata una ripresa, grazie ad una maggiore protezione dagli abbattimenti e alla creazione di aree protette. Nel corso di questo recupero i Mignattai hanno colonizzato anche la Spagna e la Camargue, nel sud della Francia, da dove proviene una parte degli individui osservati in Svizzera.

Da noi il Mignattaio preferisce fermarsi nei biotopi umidi dell'Altopiano. Con il suo lungo becco ricurvo verso il basso, cerca il cibo nel terreno morbido o nell'acqua. Grazie al senso del tatto nella punta del becco individua le sue prede che sono soprattutto insetti e le loro larve, vermi o crostacei.

(1885 caratteri)

Rapporto sulla situazione dell'avifauna

Ogni anno, la Stazione ornitologica svizzera riassume gli ultimi sviluppi nel mondo degli uccelli e li pubblica nel Rapporto sulla situazione dell'avifauna:

www.vogelwarte.ch/situazione

Ulteriori temi trattati:

- Nel 2020 molti uccelli nidificanti hanno beneficiato di un inverno mite e condizioni di nidificazione ottimali. Ciononostante alcune specie sensibili al disturbo, come l'Airone rosso, non hanno portato a termine la nidificazione, probabilmente a causa del disturbo da parte di persone in cerca di svago nelle aree protette.
- Dagli anni '80, in Europa, molti uccelli di montagna hanno subito rilevanti perdite del loro areale, soprattutto su catene montuose che sono più basse delle Alpi. Trovandosi nel centro delle Alpi, la Svizzera ha quindi una responsabilità ancora maggiore.
- In Europa assistiamo allo spostamento di areali verso nord su vasta scala. A partire dagli anni '80 l'areale di nidificazione di numerose specie di Passeriformi si è significativamente esteso verso settentrione. A sud si osservano invece delle perdite.
- Nel gennaio 2021 in Svizzera sono stati censiti 460 000 uccelli acquatici. Un numero così basso non era mai stato osservato dagli anni '70 in poi. Gli effettivi invernali di Moriglione, Moretta, Germano reale, Folaga e Gabbiano comune sono in diminuzione a causa del riscaldamento globale.

Fonte

Knaus, P., T. Sattler, H. Schmid, N. Strebel & B. Volet (2021): Situazione degli uccelli in Svizzera: Rapporto 2021. Stazione ornitologica svizzera, Sempach.

Ulteriori informazioni

Arno Schneider
Stazione ornitologica svizzera – Antenna ticinese
Via Chiossascio 6
6594 Contone
Tel. 091 840 12 91
arno.schneider@vogelwarte.ch

Questo comunicato stampa è disponibile su www.vogelwarte.ch/novita. Le illustrazioni possono essere scaricate in alta risoluzione. L'uso gratuito delle immagini è permesso unicamente nell'ambito di questo comunicato stampa e con la corretta menzione dell'autore.

Questo comunicato stampa è pubblicato anche in tedesco e in francese.



Con il suo piumaggio cangiante e il lungo becco ricurvo verso il basso, il Mignattaio è inconfondibile (Foto: © Beat Rüegger).



Il Mignattaio è un tipico rappresentante degli ibis, con collo lungo e becco ricurvo, un gruppo di uccelli che abita soprattutto l'emisfero meridionale. Gli uccelli giovani (nella foto) mostrano una colorazione spenta (Foto: © Mathias Schäf).